

Data: 20/01/2026 09:33

A: <regionetoscana@postacert.toscana.it>  
Cc: <londa@postacert.toscana.it>,  
<arpat.protocollo@postacert.toscana.it>

Oggetto: Progetto Parco Eolico "Londa" / proprietari immobili Bucigna Nuova e Vecchia

All'attenzione degli uffici competenti per la valutazione del progetto Parco Eolico "Londa"

Spett.le Regione Toscana,

il sottoscritto, in qualità di utilizzatore abituale di un immobile sito nella frazione di Bucigna Nuova, nonché quale referente e portavoce dei proprietari e residenti nelle frazioni di Bucigna Nuova e Vecchia indicati in calce, intende sottoporre alla Vostra attenzione alcune rilevanti e motivate preoccupazioni in merito al progetto di realizzazione del Parco Eolico "Londa", attualmente in fase di approvazione presso codesta Regione.

Le opere previste risultano localizzate sul crinale sovrastante le frazioni di Bucigna Nuova e Vecchia, area nella quale sono presenti numerose abitazioni stabilmente o abitualmente utilizzate. Tali abitazioni sono storicamente alimentate da sorgenti idriche locali, in uso continuativo da oltre 80 anni in alcuni casi, le cui origini sono riconducibili al versante sottostante il crinale interessato dall'installazione degli aerogeneratori e dalle relative opere accessorie (fondazioni, scavi, viabilità di cantiere, movimenti terra).

Considerata la configurazione geomorfologica e idrogeologica dell'area, si esprime forte preoccupazione per il rischio che gli interventi previsti possano compromettere le sorgenti idriche che costituiscono l'unica fonte di approvvigionamento per le abitazioni delle frazioni, in particolare attraverso:

- \* alterazioni del regime dei deflussi sotterranei, con conseguente riduzione della portata delle sorgenti, già oggi appena sufficiente nei periodi estivi;
- \* peggioramento della qualità dell'acqua, dovuto a modifiche dei percorsi di filtrazione naturale o a contaminazioni connesse alle attività di cantiere.

Un eventuale danneggiamento, anche parziale, di tali risorse idriche non rappresenterebbe un semplice disagio temporaneo, ma determinerebbe di fatto l'impossibilità di utilizzo delle abitazioni, rendendole non idonee all'uso abitativo per assenza di un servizio essenziale quale l'approvvigionamento idrico. Ciò comporterebbe un impatto diretto e immediato sulla possibilità di permanenza nelle abitazioni da parte dei residenti e dei proprietari, incidendo in modo sostanziale sulla qualità della vita e sull'effettiva fruibilità degli immobili.

Solo in via consequenziale, tale situazione determinerebbe anche una grave svalutazione degli immobili stessi, che risulterebbero difficilmente, se non affatto, commerciabili in assenza di una risorsa idrica stabile e sicura.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene indispensabile che, nell'ambito dell'iter autorizzativo, vengano svolte valutazioni idrogeologiche approfondite e specificamente mirate alle sorgenti delle frazioni di Bucigna Nuova e Vecchia, prevedendo adeguati studi di dettaglio, sistemi di monitoraggio ante operam, in corso d'opera e post operam, nonché misure di tutela e garanzie efficaci atte a prevenire qualsiasi compromissione delle risorse idriche esistenti.

La presente è inviata per conoscenza anche al Comune di Londa, in qualità di ente territorialmente competente, nonché ad ARPAT, quale soggetto tecnico istituzionalmente preposto alla tutela ambientale e al monitoraggio delle matrici ambientali potenzialmente interessate dal progetto.

Confidando nella sensibilità e nell'attenzione di codesta Amministrazione verso la tutela delle risorse idriche e dei diritti dei cittadini, si resta in attesa di un cortese riscontro e si ringrazia per l'attenzione dedicata.

Cordiali saluti